

Editore:

SWISS REHA

Associazione delle cliniche di riabilitazione svizzere  
casella postale, 5001 Aarau, telefono 062 836 40 90  
info@swiss-reha.com, www.swiss-reha.com

Le cliniche più all'avanguardia per la riabilitazione in Svizzera

## EDITORIALE

### Un anno di successi



*L'anno che si è appena concluso è stato denso di eventi per SWISS REHA. Il grande impegno del nostro gruppo di lavoro ad hoc ci ha permesso, in occasione della nostra assemblea generale di novembre a Lucerna, di adottare definitivamente i nostri criteri di qualità. Un lavoro che è stato proficuo poiché in molti luoghi della Svizzera si ricorre già ai criteri di SWISS REHA come riferimento per garantire la qualità in riabilitazione.*

*Abbiamo anche potuto approvare la revisione del nostro orientamento strategico e della pianificazione della sua futura realizzazione. Un elemento strategico importante sarà la costituzione di un comitato politico consultivo. L'obiettivo per i prossimi anni è di salvaguardare il diritto dei pazienti a una riabilitazione di alta qualità e di allargare e rafforzare ancora l'informazione e la sensibilizzazione della politica e del pubblico concernenti l'importanza della riabilitazione. Ringraziamo tutto il personale delle cliniche associate per il lavoro di valore che svolge in questo ambito e auguriamo a tutti un buon anno.*

Dr. med. Fabio M. Conti  
Presidente di SWISS REHA  
Clinica Hildebrand  
Centro di riabilitazione Brissago

## LE NOSTRE RAGIONI

### Una riabilitazione più acuta

**Swiss DRG, nuovo finanziamento ospedaliero, reti di cure integrate ("Managed Care"): questi sono i tre temi di attualità nella politica sanitaria che assumono un'importanza centrale anche per la riabilitazione.**

Purtroppo però, come dobbiamo constatare ripetutamente, coloro che hanno la responsabilità di trattare questi tre temi e di riferire in merito hanno spesso un'immagine sbagliata della riabilitazione. Molti politici o altri enti con potere decisionale, ad esempio, si fanno un'idea errata in materia. Credono spesso che la riabilitazione sia una specie di medicina di tipo minore o del wellness, mentre si tratta in realtà di un campo estremamente specializzato con pazienti spesso gravissimamente colpiti.

Anche nelle discussioni sulle garanzie di assunzione dei costi da parte degli assicuratori osserviamo questa mancanza di conoscenze tecniche. La riabilitazione è l'unica specializzazione per la quale si esige che il medico di fiducia rilasci prima una garanzia, persino quando l'indicazione medica è evidente. Questo impedisce che il trasferimento dall'ospedale acuto in riabilitazione si faccia in maniera spedita, fra l'altro anche perché i servizi dei medici di fiducia delle casse malattia mostrano limiti organizzativi.

Considerando la politica sanitaria nel suo insieme, non ha senso esercitare sulla riabilitazione una pressione così estrema in materia di costi visto che essa causa solo l'1,6% dei costi della sanità. Parecchio più alto è invece il valore economico creato dalla riabilitazione, se si considera che, grazie ad essa, i pazienti possono reinserirsi nel mondo del lavoro o nelle loro famiglie, invece di dover restare in ambito di cura. Uno studio realizzato in Germania mostra che un euro investito nella riabilitazione ne porta cinque all'economia nazionale.

Questo aspetto dell'importanza della riabilitazione aumenterà ancora con l'introduzione dei DRG (Diagnosis Related Groups, in italiano ROD - Raggruppamenti omogenei di diagnosi, forfait per caso). Con questo sistema gli ospedali acuti tenderanno a trasferire nelle cliniche di riabilitazione i casi più precocemente e di conseguenza in una fase di maggiore gravità. Possiamo gestire questo cambiamento. Mentre la durata della degenza e i costi che essa comporta per gli ospedali acuti diminuiscono, questi ultimi vengono ad essere più alti in riabilitazione. Infatti i pazienti trasferiti più



Matthias Mühlheim,  
direttore amministrativo Reha Rheinfelden

presto richiedono nelle cliniche di riabilitazione un impiego di risorse maggiore e più impegno diagnostico. Questa situazione esige un risarcimento corretto e migliore di quanto sia avvenuto finora!

#### Conclusione

Riassumendo, questo significa che:

- la riabilitazione è, nella rete della sanità, un partner importante e affidabile, la cui importanza crescerà ancora con i DRG;
- la riabilitazione assicura i successi ottenuti dalla medicina acuta;
- la riabilitazione è un ramo autonomo, altamente specializzato, per cui solo specialisti di questa disciplina possono valutare il potenziale riabilitativo dei pazienti ed esprimersi sulla prognosi;
- la riabilitazione è una branca della medicina che porta vantaggi all'economia nazionale;
- l'anticipazione dell'interfaccia fra medicina acuta e riabilitazione condurrà alla presa in carico di maggiori oneri in riabilitazione;
- alla riduzione della durata di degenza in ospedale acuto conseguiranno soggiorni tendenzialmente più lunghi in riabilitazione;
- la riabilitazione assumerà un carattere di intervento più acuto.

#### Richieste

- Le prestazioni erogate dalla riabilitazione devono essere retribuite in modo corretto.
- La riabilitazione, in seguito ai trasferimenti anticipati, sopporta oneri supplementari e deve essere risarcita di conseguenza in modo adeguato.
- Le casse devono migliorare l'efficacia delle loro procedure le quali, nel loro stato attuale, rischiano di impedire un celere trasferimento in riabilitazione, ciò che va a scapito dei pazienti.

AG straordinaria del 10 novembre 2011 a Lucerna

## Adozione dell'orientamento strategico 2011-2014

In occasione della sua tradizionale sessione straordinaria a Lucerna, l'assemblea generale ha approvato la revisione del nostro orientamento strategico. Con questi principi strategici adeguati ai cambiamenti sociali, demografici e politici, la nostra associazione è ben attrezzata per rispondere con successo alle sfide dei prossimi anni.

Secondo i principali complementi e cambiamenti portati al nostro orientamento strategico, SW!SS REHA aggiungerà durante il periodo 2011-2014 i seguenti punti alle sue priorità:

→ SW!SS REHA si impegna perché tutta la popolazione svizzera abbia libero accesso a cure riabilitative adeguate. Questo tenendo conto anche dell'invecchiamento della società nonché del bisogno di una riabilitazione professionale e di alta qualità, senza che le generazioni più anziane vengano penalizzate.

→ SW!SS REHA riconosce il mutamento demografico e adatta le sue prestazioni in modo adeguato per poter offrire servizi ottimali anche a persone in età. Queste prestazioni rispondono agli standard di qualità svizzeri.

→ SW!SS REHA si batte perché la riabilitazione rimanga anche in futuro una prestazione obbligatoria delle assicurazioni sociali, per il bene dei pazienti e per il loro rapido reinserimento nel mondo lavorativo e nella società. SW!SS REHA esaminerà in questo senso tutti i nuovi modelli di prestazione.

→ Una riabilitazione di qualità, di alto livello e duratura esige un numero sufficiente di professionisti adeguatamente formati. SW!SS REHA si impegna attivamente per la formazione di specialisti e per una integrazione delle cure.

→ Per assicurare le nuove leve in riabilitazione, SW!SS REHA sviluppa una politica d'informazione destinata a far conoscere ai giovani che arrivano sul mercato del lavoro il fascino e l'importanza della riabilitazione e che mira al reclutamento di nuove leve in tutte le professioni del ramo. Collabora in questo senso p. es. con orientatori professionali (coinvolgendoli nelle cliniche), con le scuole (tramite giornate d'informazione), con manifestazioni pubbliche di diverso tipo, produce un opuscolo informativo, ecc.

→ Per assicurare e accrescere la qualità del lavoro nel campo riabilitativo, SW!SS REHA incoraggia gli scambi scientifici fra le cliniche associate e sottomete i risultati ottenuti a tutte le istanze con potere di decisione nel campo sanitario, nonché al pubblico.

Il documento strategico completo si può consultare su [www.swiss-reha.com](http://www.swiss-reha.com).

### Informazioni dai gruppi di lavoro "Per una vita più a lungo autonoma"

Sotto la direzione del dott. Fabio Mario Conti, presidente dell'associazione, il gruppo di lavoro "Comunicazione/Politica" si dedica in primo luogo ai valori e alle posizioni di attualità difesi da SW!SS REHA, nonché all'agenda politica dei prossimi anni e alla composizione del comitato politico consultivo, la cui costituzione è stata decisa.

Sono stati definiti come valori centrali di SW!SS REHA gli aspetti seguenti:

1. SW!SS REHA e le cliniche associate mettono in primo piano il benessere del paziente. SW!SS REHA difende perciò il diritto del paziente a una riabilitazione adeguata, di alta qualità e con risultati durevoli.
2. SW!SS REHA si impegna per una riabilitazione con risultati durevoli, ciò che implica un impatto positivo sull'economia nazionale.
3. Volendo assicurare cure ottimali ai pazienti in riabilitazione, SW!SS REHA si rifiuta di diventare

semplicemente un "bacino di raccolta" al servizio degli ospedali acuti.

4. L'introduzione dei DRG viene considerata anzitutto come un'opportunità. I nuovi compiti affidati alla riabilitazione devono essere onorati in modo corretto. SW!SS REHA esige che una compensazione adeguata delle prestazioni segua il paziente nel luogo nel quale le prestazioni vengono fornite.
5. Per evitare di annacquare il concetto di riabilitazione, è necessario distinguere chiaramente la riabilitazione dalle così dette offerte di tipo "wellness".
6. Con la realizzazione dei suoi valori centrali SW!SS REHA si impegna per il raggiungimento di una autonomia nell'esistenza la più duratura possibile.

Per dare più peso a queste richieste e a questi obiettivi, l'ultima assemblea generale ordinaria ha deciso di istituire un comitato politico consultivo. Questo comitato dovrà essere composto principalmente da personalità politiche nazionali di ogni partito che si interessino all'economia nel suo insieme, nonché da personalità conosciute che siano già venute a contatto con la riabilitazione e i suoi compiti. Ora che le elezioni federali sono state fatte e che le commissioni della sanità di ambedue le Camere si sono costituite, SW!SS REHA procederà a mandare gli inviti a far parte del suo comitato consultivo (a tempo debito comunicheremo su queste pagine i nomi degli appartenenti al comitato).

### Compatibilità in materia di garanzia della qualità

Sotto la direzione del prof. Thierry Ertlin, il gruppo di lavoro "Medicina" ha preso in esame l'evoluzione che conosce attualmente l'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche (ANQ), giungendo alle seguenti conclusioni:

1. SW!SS REHA è ben presente in seno all'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità negli ospedali e nelle cliniche (ANQ) grazie a tre rappresentanti delle cliniche associate (Gianni Rossi, comitato direttivo ANQ, direttore della Clinica Hildebrand Centro di riabilitazione Brissago; dott. Fabio Baronti, membro del comitato qualità dell'ANQ, clinica Bethesda Tschugg; dott. Stefan Bachmann, membro del comitato qualità dell'ANQ, clinica Valens).
2. L'ANQ dovrebbe essere finanziata in modo simile in tutti e tre i campi (Patologia somatica acuta, Psichiatria e Riabilitazione), come del resto previsto contrattualmente.
3. E' opportuno migliorare la rappresentazione delle priorità comuni in seno all'ANQ, perché gli assicuratori sono molto fortemente rappresentati nel segretariato dell'ANQ.
4. Nella riabilitazione muscolo-scheletrica si misura la qualità con lo strumento RehabNet quale indicatore dei risultati ottenuti, mentre nella riabilitazione neurologica si utilizza un Goal Setting. Si pone così la domanda su quali siano gli strumenti di valutazione da usare nella riabilitazione per rendere conto correttamente dello stato dei pazienti.
5. Un problema rimasto senza soluzione, è quello concernente il grado di raggiungimento degli obiettivi, che non può servire come unica referenza.
6. Trattandosi delle valutazioni delle condizioni dei pazienti, il gruppo di lavoro chiede che si introduca una misura del grado di gravità. Un sistema di misura per la riabilitazione dovrebbe inoltre essere compatibile con il Sistema tariffario della riabilitazione svizzera (STR). Si ritiene di essere in merito sulla strada giusta. Bisognerebbe rilevare la soddisfazione dei pazienti in riabilitazione mediante un questionario nazionale.

Lettera aperta a proposito dell'articolo  
«Non più a lungo del necessario in ospedale», NZZ del 10.11.2011

### La riabilitazione acquisisce un'importanza particolare con l'introduzione dei forfait per caso – fra l'altro in particolare nel caso dei pazienti di una certa età!

Il reportage pubblicato sulla NZZ del 10 novembre 2011 sull'introduzione dei forfait per caso in concomitanza con il finanziamento ospedaliero 2012 dà l'impressione che gli ospedali acuti e le cure transitorie siano gli unici elementi del sistema sanitario svizzero. Ovviamente non è così. La riabilitazione è un elemento di pieno diritto nel processo di cure e di guarigione. Infatti solo una riabilitazione durevole e di alta qualità è in grado di assicurare i successi ottenuti negli ospedali acuti.

L'importanza della riabilitazione crescerà ulteriormente a partire dal 1° gennaio 2012 con l'introduzione dei forfait per caso nel settore acuto. Già oggi si avverte che molti pazienti sono trasferiti nelle cliniche di riabilitazione in uno stato spesso ancora critico ("pazienti quasi ancora sanguinanti") per abbassare la durata di degenza negli ospedali acuti. I loro alti standard e la loro disponibilità permettono alle cliniche associate di SW!SS REHA – le cliniche più all'avanguardia per la riabilitazione in Svizzera – di rispondere alle nuove sfide che un trasferimento più precoce impone loro dal punto di vista medico, terapeutico e infermieristico. Molti pazienti che arrivano nelle cliniche di riabilitazione devono essere stabilizzati dal punto di vista medico prima che si possa cominciare una riabilitazione adeguata alle aspettative. La riabilitazione può assumere questi nuovi incarichi, ma è indispensabile che siano retribuiti! Il finanziamento – questa è l'esigenza – deve seguire il paziente nel luogo in cui le prestazioni vengono fornite!

È sbagliato pretendere che per persone anziane bisognose di assistenza, "la prima soluzione non è però il ritorno a casa o l'ammissione in riabilitazione, bensì l'entrata in una casa di cura". Se fosse veramente così, o se questo rappresentasse la nuova politica in merito, ciò sarebbe assolutamente ingiusto per questi pazienti. Infatti, non è l'età il criterio decisivo per giudicare il potenziale riabilitativo. Le generazioni più anziane hanno lo stesso diritto di quelle più giovani a interventi riabilitativi, che permettano di migliorare in modo sostanziale o di mantenere la migliore qualità di vita. Ciò presuppone però che venga posta una indicazione medica corretta per la riabilitazione già in ospedale acuto e non più tardi in una casa di cura. In presenza di una indicazione per la riabilitazione, i pazienti anziani dovrebbero essere trasferiti direttamente in una clinica di riabilitazione che disponga di competenze nel campo geriatrico. È dunque di grande importanza che nella fase finale di una degenza in un ospedale acuto, si coinvolgano gli specialisti della riabilitazione per pianificare le tappe seguenti del percorso terapeutico del paziente anziano, in un modo che il progetto sia il più adeguato possibile al raggiungimento dei risultati migliori.

Dr. med. Fabio M. Conti  
Presidente di SW!SS REHA – Le cliniche più all'avanguardia per la riabilitazione in Svizzera

**SWISS  
REHA**

Le cliniche più all'avanguardia per la riabilitazione in Svizzera

aarReha Schinznach, 5116 Schinznach-Bad • Berner Reha Zentrum AG Heiligenschwendli, 3625 Heiligenschwendli • Clinica di riabilitazione di Novaggio, 6986 Novaggio  
Clinica Hildebrand, 6614 Brissago • Clinique romande de réadaptation, 1950 Ston • HUMAINE Klinik Zihlschlacht AG, 8588 Zihlschlacht • Klinik Barmelweid AG, 5017 Barmelweid • Klinik Bethesda Tschugg, 3233 Tschugg • Klinik Valens, 7317 Valens • PrivatKlinik SALINA, 4310 Rheinfelden • Reha Rheinfelden, 4310 Rheinfelden  
RehaClinic Baden, 5400 Baden • RehaClinic Zurzach, 5330 Zurzach Rehaklinik Bellikon, 5454 Bellikon • Rehazentrum Leukerbad, 3954 Leukerbad • Rheinburg-Klinik, 9428 Walzenhausen • Schweizer Paraplegiker-Zentrum, 6207 Nottwil • Klinik St. Katharinental Spital Thurgau AG, 8253 Diessenhofen • Zürcher Höhenklinik Davos, 7272 Davos Clavadel • Zürcher Höhenklinik Wald, 8639 Faltigberg-Wald.